

DOLCE FREGATE PROVENCE

In pole position al Gran Premio di Francia di F1

Interview du directeur du resort Dolce Fregate Provence, Guy Robert.



ORGANIZZAZIONE F1

Come ci si è organizzati internamente per ricevere determinate scuderie di F1?

CIRCUITO PAUL RICARD

Cosa pensa Guy Robert del celebre circuito tenendo presente i problemi di accesso per gli spettatori che giungono in macchina?

PILOTI F1

Che rapporto esiste tra alcuni piloti di F1 e Dolce Fragate Provence?

DOLCE FREGATE PROVENCE IN POLE POSITION AL GRAN PREMIO DI FRANCIA F1.

Il ritorno del Gran Premio di Francia nella zona del Var incrementa il settore economico e in particolare quello turistico. Il Resort Dolce Fregate Provence, il centro più grande della regione, e parte attiva della competizione, accoglie diverse scuderie di F1. Tornando all'evento: informazioni, aneddoti e interviste del direttore del Resort.





LA F1, IL VAR E LE CONSEGUENZE ECONOMICHE.

È inutile dire che il Var e numerose aziende come Dolce Fregate Provence sono e saranno per molto tempo ai blocchi di partenza. Il Var rinnova la propria presenza grazie all'esperienza passata nel mondo della F1. Per questo evento e il ritorno del Gran Premio in Francia, il circuito Paul-Ricard ha investito 6,9 milioni di euro. Si stima che le conseguenze sono di 1 euro per 5, la cui parte più importante sarà per il Var, da Castellet a St-Tropez passando da Toulon lungo il litorale. Il settore alberghiero ha registrato un elevato tasso di guadagno. Lo stato non ha partecipato al budget necessario per l'evento che ammonta a 30 milioni di euro. 21 milioni vengono destinati alla FOM (Formula One Management) per allestire l'autodromo. Il 50% di questo budget viene finanziato dalla vendita di biglietti, mentre il resto da sovvenzioni locali. Secondo le prime statistiche, il 30-40% dei visitatori sono nazionali, di cui 40-50% locali, e circa il 20% stranieri. Le prospettive per attirare sempre più turisti sono eccellenti se la clientela francese è in grado di dare buoni risultati, considerando che dopo 10 anni di assenza del Gran Premio, la clientela straniera veniva trascurata per dare maggior privilegio a quella regionale.



IL RITORNO DEL LA F1 AL CIRCUITO DI CASTELLET, CULLA DI UN CAMPIONE LEGGENDARIO.

"Il circuito di Castellet o Paul Ricard è un evento mitico nella zona Var dopo una lunga assenza durata una decina d'anni. Marc Giraud, il presidente del consiglio generale del Var afferma:

"Un grande orgoglio! Una buona scommessa! Il Var recupera con fierezza il Gran Premio di Francia di F1 nel circuito di Castellet. Alain Prost proclamato 4 volte campione del mondo, è l'unico pilota al mondo ad aver vinto 4 volte il Gran Premio di Francia e 3 volte consecutive sul circuito di Paul-Ricard. Nato nel 1955, soprannominato durante la sua carriera "il professore", ha iniziato nel mondo dei Kart con un titolo di campione di Francia Juniors. La sua prima corsa nella F1 è avvenuta con la scuderia McLaren nel 1981 in Argentina. Ha vinto il suo primo Gran Premio di Francia con Renault-Elf sul circuito di Digione. Infine, si è imposto sul Paul-Ricard nel 1984 dominando la gara in pole position. Nel 1989, a Castellet, miglior tempo, pole position e vittoria con un compagno d'eccezione: Ayrton Senna. 51 vittorie su 199 Gran Premi disputati, un campione da leggenda!

"A livello regionale, siamo il più grande procacciatore di clienti per il Gran Premio di Francia"



IL VAR ASSUME I COLORI DELLA F1.

Blu, rosso, verde. Il blu del Mar Mediterraneo, il verde dei boschi e dei campi da golf, e il rosso? Entrando a tutta velocità, il veicolo passa sulla prima zona blu con un'aderenza quasi identica all'asfalto. In questo modo, il pilota potrà riprendere la propria traiettoria. " Se la velocità dovesse essere più elevata, il passaggio alla zona rossa, con una consistenza più abrasiva, permetterà il rallentamento del veicolo" spiega André Rey, direttore delle piste del circuito. I piloti potranno riposarsi un po'! Si aggiunge inoltre la sicurezza di Tecpro, una staccionata formata da elementi di plastica che si deforma e assorbe gli urti dei veicoli in caso di fuoriuscita dalla pista. 180 opzioni proposte er concludere questo tracciato del circuito speciale di F1 lungo 5,8 km. Alternanza di curve a gomito, due rettilinei e una curva potente saranno gli ingredienti accattivanti per i piloti che spiccano e si contraddistinguono dagli altri.

Dal 2000 la pista non era stata rinnovata. Dopo essere stata levigata come la pelle di una star, limata di 5 centimetri, è stata completamente rivestita come una passerella.

*Blu,
rosso,
verde....*



UNA SESSIONE NEL VAR DI 4 GIORNI

Il Var e gli attori economici della zona sono in assoluta ebollizione alla vigilia di questo evento storico e anche gli abitanti della zona si preparano alla grande festa del paese vicino. Il pass di 3 giorni comprende numerose attività, punti di ristoro sul posto in un'atmosfera moderna. Le cifre fanno venire i brividi.

- 48 anni di storia dal 1970
- 65 000 spettatori al giorno e 500 milioni di telespettatori di tutti i continenti.
- Velocità da 95km/ora a 345 km/ora.
- 5 G di sforzi laterali a livello della testa dei piloti nel "viraggio delle indicazioni"
- della grande curva delle indicazioni.
- 5 videocamere coinvolte in una F1
- Un nuovo paddock di 16000 m²
- Un ufficio stampa con capienza per 500 persone
- 20 piloti coinvolti in 10 scuderie
- Tribune mobile con 51.000 posti a sedere
- Un aeroclub con aeroporto con 11.000 movimenti annuali, una zona di servizio e un elicottero da St. Tropez, Nizza e Monaco.



INTERVISTA DEL DIRETTORE DEL RESORT DOLCE FREGATE PROVENCE, GUY ROBERT.

Guy Robert è un vero coach. Inquadra e incita il gruppo ad essere il migliore. Attinge il metodo di lavoro dalla propria esperienza in ambito alberghiero senza mai trascurare i valori legati al mondo dello sport di alto livello. È stato un tennista professionale e continua a praticare sport perché non concepisce una vita priva dei valori sportivi che inculca

al gruppo del Resort per affrontare i fallimenti e i successi della vita quotidiana.

AVETE AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI INCONTRARE I PILOTI?

"Ho avuto l'onore di condividere qualche istante con Gene Hass e ho scoperto una personalità che merita di essere rispettata. Oggi, la scelta di Romain Grosjean si giustifica con i punti a cui fa riferimento



COME CI SI È ORGANIZZATI INTERNAMENTE PER RICEVERE E DETERMINARE LE SCUDERIE DI F1?

"Servivamo circa 400 colazioni al mattino presto, poi l'hotel si svuotava fino a sera, ad eccezione del ristorante per i golfisti. Non si seguiva un'organizzazione specifica e le cene serali non si organizzavano con precisione. Si prevedeva una sola serata di gala. Alcune scuderie rientravano tardi o andavano altrove. Dalle gare dipendeva l'organizzazione del tempo e non si poteva prevedere nulla in anticipo. Il bar iniziava a popolarsi verso le ore 21 con un'atmosfera michevole; alcune scuderie avevano l'abitudine di frequentare il bar dopo la gara.

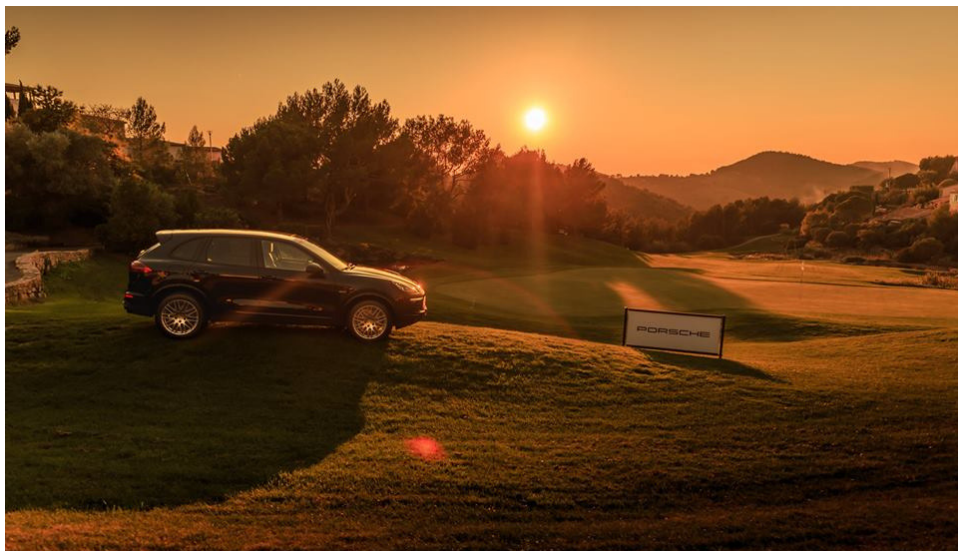
“

"Dalle gare dipendeva l'organizzazione del tempo e non poteva vedere nulla in anticipo"

Regnava un'atmosfera piacevole e amichevole. Di solito tutto il personale delle scuderie indossava la divisa ufficiale. Avevamo già ospitato diversi gruppi automobilistici e motoclub sui Gran Premi, ma mai la F1. Le scuderie erano contente del soggiorno. A livello regionale, siamo i più grandi procuratori di clienti per il Gran Premio di Francia, ad eccezione di Marsiglia abbiamo un'enorme capacità".

COSA NE PENSA DEL RECLUTO PAUL RICARD? VI SONO STATI PROBLEMI DI ACCESSO PER GLI SPETTATORI CHE GIUNGONO IN MACCHINA?

"Io sono nato a Nevers e corro sul circuito Magny-Cours. Il primo Gran Premio nel 1991 ha dimostrato che esistevano seri problemi di circolazione, come molti altri circuiti in tutto il mondo. Le vie di accesso non sono state concepite per ricevere un numero così elevato di veicoli. Solo i circuiti nel centro della città come ad esempio Monaco non hanno questo tipo di problemi. L'accesso al circuito il primo giorno è stato alquanto problematico. Abbiamo un ponte di atterraggio per licotteri, ma la copertura aerea per motivi di sicurezza non consente movimenti aerei: il pilota ha voluto venire sul nostro golf, ma non ha potuto decollare. Nonostante questo, l'eliporto è utilizzabile tutto l'anno. Il circuito è magnifico, sicuro, con tecniche rivoluzionarie nell'ambito della F1 nate su questa pista. L'ambiente circostante è fantastico. Le tribune sono state ben concepite, le curve prima del rettilineo sono spettacolari".



QUANDO IL DOLCE FREGATE PROVENCE ALBERGA LE SCUDERIE.

Non sveleremo le scuderie dei paddock che hanno soggiornato nel nostro centro, ma vi descriveremo semplicemente l'ambiente che regna nell'hotel durante l'evento che è molto di più di una gara, è un avvenimento storico per il Var. Lo staff delle scuderie passeggia e partecipa. Le scuderie sfoggiano i propri colori con le divise ufficiali; questo look crea un cambiamento nell'atmosfera dell'hotel abituato a clienti all'aspetto più conformista. Si respira uno spirito cordiale di competizione tra le varie cuderie. E inoltre numerose scuderie hanno firmato per il futuro e le aspetteremo a braccia aperte.

“

E

noltre numero scuderie hanno firmato per il futuro...

I piloti adorano bere qualcosa di fresco dopo la gara al bar dell'hotel con una vista mozzafiato sui campi da golf. Il loro sguardo accarezza il verde del golf, in lontananza le fumature azzurre del mare scintillante sotto gli ultimi raggi del sole al tramonto. Un pilota perde circa 4 litri di sudore e ha bisogno di reidratarsi. 200 pulsazioni al minuto, 4000 calorie bruciate, 70° C nell'abitacolo e l'acqua bevibile a 60° (non è più acqua, ma un tè) 5 G sopportati a ripetizione. Quando passiamo al loro fianco, non ci allontaniamo... scivoliamo in silenzio. Li lasciamo tranquilli!